2014
22
LUG
13:10

Anbi: allarme cambiamenti climatici per l'agricoltura italiana

Il direttore generale Anna Maria Martuccelli: "Chiediamo più flessibilità nell'interpretazione della direttiva europea sulle acque"

Anna Maria Martuccelli, direttore generale dell'Anbi, sottolinea l'importanza dell'irrigazione nella produzione di cibo
Fonte immagine: © Igor Kolos - Fotolia

*"I cambiamenti climatici in atto evidenziano il ruolo strategico dell'**acqua** per la produzione di cibo; l'irrigazione è pertanto fondamentale nel limitarne le conseguenze sull'economia agroalimentare".*

Ad affermarlo è **Anna Maria Martuccelli**, direttore generale dell'Anbi, l'associazione nazionale bonifiche e irrigazioni.

"Al terreno - prosegue - *va garantita acqua al momento, in cui le piante ne hanno bisogno; a ciò provvede solo l'irrigazione, essendo venuta meno la sincronia tra regime delle piogge ed esigenze vegetative delle piante".*

In questo quadro l' Unione Europea chiede insistentemente interventi finalizzati alla **mitigazione del cambiamento climatico**, sempre nel rispetto della **tutela quantitativa e qualitativa delle acque**.

*"Però, mentre in Italia si registra una **positiva evoluzione legislativa** per quanto riguarda le regole di contemperamento fra utilizzazione e tutela* - nota Martuccelli - *in sede comunitaria emergono interpretazioni della **Direttiva Europea 2000/60**, esempio di quella mancanza di*

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me

Iscriviti e ricevi la newsletter

E-mail

Password

Puoi usare lettere, numeri, punti e trattini

* **acconsento** al trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nell'informativa sulla privacy

REGISTRATI ORA

Non cederemo la tua mail a nessuno

Altri articoli relativi a:

ANBI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE IRRIGAZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

flessibilità, di cui l'Italia si lamenta in sede comunitaria con riferimento al patto di stabilità: si vorrebbe infatti attribuire, alle norme contenute nella direttiva europea, una ***portata fortemente limitativa degli usi*** *in funzione di una priorità alla tutela, così come una portata espansiva nella determinazione dei costi per gli usi delle acque, con particolare riferimento a quelle irrigue. Ciò determinerebbe conseguenze molto pesanti per l'agricoltura italiana".*

Fonte: Anbi - Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni

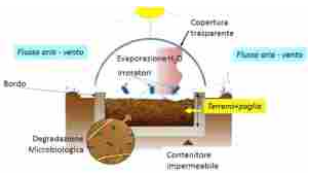
Tag: LEGGI IRRIGAZIONE ACQUA

NEWSLETTER
Ricevi le notizie più importanti direttamente via e-mail
e-mail
ISCRIVITI
Consenso Privacy *

* **acconsento** al trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate nell'informativa sulla privacy

Ti potrebbero interessare anche...

Agricoltura sociale: prospettive e opportunità



Phytobac, l'innovazione al servizio di un'agricoltura sostenibile

Acqua, fattore di crescita e di sviluppo

Acque irrigue: Emilia Romagna modello virtuoso

TROVA LE NOTIZIE CON LA RICERCA AVANZATA

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

I più letti

della sezione ECONOMIA E POLITICA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 22-07-2014
Pagina 14
Foglio 1

LA PRECISAZIONE

«Chi non paga, non può irrigare»

Il direttore del Consorzio bonifica replica alle critiche dei Mab

Con riferimento ai due articoli pubblicati a pagina 12 della "Gazzetta di Modena" nell'edizione del 16 luglio scorso titolati "Non paghi la bonifica? Niente acqua per irrigare" e "Un CDA con tanti nomi di spicco" riceviamo e pubblichiamo.

«Debbo innanzitutto segnalare alcuni errori da rettificare. Nel modenese l'area interessata al provvedimento criticato dal MAB è ben più circoscritta rispetto a quella indicata di 81mila ettari, avendo una superficie complessiva di circa 35.000 ettari, in quanto nelle zone di montagna (Frassinoro, Lama Mocogno, Palagano, ecc.) il Consorzio non provvede al servizio irriguo.

Inoltre per gli agricoltori il contributo irriguo vale mediamente il 90 % del contributo totale dovuto al Consorzio e non il 10 % come erroneamente riportato. Si fa infine presente che Sauro Leoni non è mai stato Consigliere di questo Consorzio e che Mirco Salsi lo è stato per alcuni mesi tra il 2012 e il 2013.

Nel merito delle critiche espresse dal MAB bisogna considerare che l'irrigazione costituisce per il Consorzio un'attività estremamente onerosa, per i costi energetici dovuti al sollevamento dell'acqua pompata dal Po a Boretto e sollevata fino a cinque volte dagli impianti consortili, nonché per la manutenzione e l'esercizio della rete irrigua, formata da oltre 2.500 chilometri di canali, da una cinquantina di impianti e da innumerevoli manufatti idraulici. Per legge questi costi debbono essere messi a carico dei proprietari dei terreni che beneficiano di tale attività, vale a dire i proprietari di terreni, a cominciare da quelli che effettivamente prelevano acqua irrigua per la conduzione delle aziende agricole. D'altro canto i principi comunitari in materia di gestione della risorsa idrica impongono il recupero dei costi (Direttiva n. 60/2000).

Il sistema di copertura delle spese dei Consorzio di bonifica si fonda sul principio della ripartizione dei costi tra i consorziati. Per cui, inevitabilmente, i costi dei prelievi di quell' esigua minoranza che non paga i contributi (inferiore al 5 %) finiscono per ripercuotersi sulla stragrande maggioranza che invece è in regola. Per questa ragione il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha ritenuto necessario tutelare la maggioranza degli agricoltori che assolvono regolarmente l'obbligo contributivo, disponendo di subordinare il prelievo irriguo al pagamento dei contributi o, per lo meno, alla regolarizzazione della situazione debitoria mediante la concessione di una rateizzazione.

Tutti i contribuenti morosi sono stati avvisati con congruo anticipo, mediante raccomandata e, in taluni casi, anche telefonicamente, di questo provvedimento, e sono stati altresì invitati a regolarizzare la loro posizione. Grazie a questo sforzo informativo e alle rateizzazioni concesse, delle circa 4.000 aziende agricole fino ad ora servite dall'irrigazione consortile (sull'intera pianura che va da Enza a Secchia), il prelievo è stato effettivamente interdetto in non più di cinque casi».

Domenico Turazza
Direttore Generale
Consorzio bonifica Emilia Centrale

Esce dal portone e la scippano
Profughi: la Prefettura affida la gestione alloggi
Tre ragazzi rifiutano l'interrogatorio
«Chi non paga, non può irrigare»

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 22-07-2014
Pagina 20
Foglio 1

La Bonifica

«Ogni anno mezzo milione per riparare gli argini»

Il Consorzio di Bonifica Parmense spende oltre 500mila euro all'anno per interventi di manutenzione straordinaria sulla rete di 1500 km di canali (per uso irriguo e di sgrondo dell'acqua piovana) a causa dell'operato della fauna selvatica. Le nutrie, in particolare, costringono il Consorzio ad intervenire con il risezionamento dei canali ogni 2-3 anni anziché ogni 7-10 anni.

«Le manutenzioni dei canali – spiega Meuccio Berselli, direttore del Consorzio - consistono nello sfalcio dell'erba 2 o 3 volte all'anno per favorire lo scorrimento dell'acqua e nel risezionamento dei canali che prevede di asportare dal fondo del canale il sedimento che si deposita in modo da ripristinare la sezione ideale d'alveo di progetto con la relativa quota di fondo per favorire lo scorrimento delle acque. Lo sfalcio viene eseguito con cadenza annuale, mentre il risezionamento ha una cadenza che varia tra i 7 e i 10 anni. La presenza di nutrie ed in particolare le loro tane che sono scavate solitamente a pelo d'acqua – dice Berselli - minano irreparabilmente il corpo arginale o la sponda, sia in destra che in sinistra idraulica per diversi chilometri della rete di competenza, facilitando in caso di pioggia, l'apertura di falle e frane con conseguenti inondazioni dei terreni e dei centri abitati circostanti. Le frane ed il deposito di terreno sul fondo dei canali nei quali proliferano le nutrie obbligano il Consorzio a ravvicinare la manutenzione di risezionamento dell'alveo anche dopo 2-3 anni aggravando così i costi di gestione».

«Oltre alla necessità di intervenire con il risezionamento - afferma Berselli - il buco lasciato dalla tana dell'animale provoca la frana della sponda o addirittura del corpo arginale per il cui ripristino sono necessari interventi straordinari per l'apporto di terreno o per il consolidamento della sponda che avviene con l'infissione di pali di castagno o con la formazione di berme di massi in pietra». ◆ c. cal.

Bassa

EMERGENZA IDRAULICA

Argine crollato? Colpa delle nutrie Ferrari: «Basta Si intervenga»

«Confermato ciò che dicevamo La nutria è un vero flagello»

«Nessuna coltura risparmiata»

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultimo aggiornamento: 22 luglio 2014 11:44 | Pagine visualizzate ieri: 72095 (Fonte Google Analytics)

#gonews.it®
Lucca | Versilia

TOSCANA HOME | EMPOLESE VALDELSA | ZONA DEL CUOIO | FIRENZE E PROVINCIA | CHIANTI VALDELSA | PONTEDERA VOLTERRA | PISA CASCINA | PRATO PISTOIA | SIENA AREZZO | LUCCA VERSILIA | LIVORNO GROSSETO

HOME → LUCCA - VERSILIA → << INDIETRO

Bomba d'acqua, in ginocchio la Val Freddana. Torre quasi isolata, turisti evacuati. La situazione nel resto della provincia

22 luglio 2014 11:08 Cronaca Lucca

Gli effetti del maltempo in Lucchesia

Protezione civile e tecnici comunali di Lucca insieme a tanti volontari non hanno mai smesso di lavorare da quando ieri notte una bomba d'acqua si è abbattuta sulla lucchesia causando danni un po' su tutto il territorio, in particolare nella zona della Val Freddana.

Per quanto riguarda gli interventi più urgenti, già ieri notte è stata evacuata a Forci una casa dove dimoravano sei turisti danesi, che sono stati trasferiti al Foro Boario.

La violenza e la grande massa d'acqua che si è rovesciata in brevissimo tempo nella zona della Val Freddana (160 millimetri in tre ore) ha impedito di fatto al reticolo idraulico minore collegato al rio Freddana di

Altri articoli di Lucca Versilia

22-07-2014 11:08 **Lucca** | Bomba d'acqua, in ginocchio la Val Freddana. Torre quasi isolata, turisti evacuati. La situazione nel resto della provincia

21-07-2014 22:15 **Toscana** | Infrastrutture, Rossi al governo: "Chiudere subito le partite di Tirrenica e ferrovia Pistoia-Lucca"

21-07-2014 19:07 **Toscana** | Infrastrutture, il presidente Rossi: "Tirrenica e Lucca-Pistoia sono prioritarie". Nencini: "Dal Governo molti fondi"

21-07-2014 18:09 **Lucca** | Trasporto pubblico locale: ecco l'intervento dell'assessore alla mobilità Francesca Pierotti

21-07-2014 18:08 **Lucca** | La commissione UE studia il caso delle cave di marmo delle Alpi

gonews.tv Photogallery RADIO live

[Empoli] Una visita virtuale alla città. La propone la Fondazione Carismi, presentazione agli Agostiniani

VIDEO FOTO

Speciale Mercantia 2014

I tweets di Radio Lady

Tweets di @RadioLadyEmpoli

goSocial

Sport

21-07-2014 22:46

Mens Sana Siena 1871, ufficializzata l'iscrizione alla serie B

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ricevere e drenare correttamente le acque: le conseguenze di ciò sono state frane e strade invase da detriti di vario genere. Oltre al blocco della strada provinciale per Camaiore (è stata ripristinata come viabilità alternativa la via delle Gavine), sono state ostruite e di fatto inibite alla circolazione tutta una serie di strade comunali limitrofe, come la via per Forci, la via di Gugliano, la via della Pieve Santo Stefano, via di Castagnori.

Al momento l'azione del Comune si sta concentrando su due fronti: da una parte la Protezione civile, insieme ai volontari della Croce Verde, della Misericordia di Lucca e Ponte a Moriano, di Anpana e del radio Club Lucca, stanno portando soccorso alle famiglie che hanno le abitazioni allagate in località Tre Cancelli, corte Giuliani, San Macario.

I tecnici dell'ufficio strade invece stanno monitorando la situazione delle viabilità comunale per cercare di risolvere intanto le criticità minori e cominciare gli interventi sulle problematiche maggiori: in particolare al momento la situazione più critica appare quella di Torre, dove il 95% della viabilità è saltata, isolando di fatto il paese.

Gli effetti del maltempo in Lucchesia

NEL RESTO DELLA LUCCHESIA

Due torrenti esondati, una famiglia di turisti evacuata dalla propria abitazione travolta da una frana, smottamenti che hanno isolato alcune frazioni, allagamenti con l'intervento dei vigili del fuoco per soccorrere automobilisti bloccati nei sottopassi. Nuovi problemi causati dal maltempo in Toscana la notte scorsa: colpita in particolare la provincia di Lucca oltre al Pisano, interessate da violenti e incessanti temporali. Proprio in Lucchesia sono esondati il torrente Freddana, affluente del fiume Serchio, e il rio Certosa nell'Oltreserchio, e si sono verificati smottamenti in tutta la zona di Monte S.Quirico e Sant'Alessio dove e' stata chiusa la via per Camaiore. I pompieri sono dovuti intervenire anche su numerosi allagamenti di scantinati e giardini.

In Versilia per smottamenti e frane sono rimaste isolate alcune frazioni. Qualche allagamento a Massarosa.

Apuane dopo le denunce di Italia Nostra

Ultime dalla Toscana

22-07-2014 11:41 **Firenze** | Una maxi truffa ai danni dello Stato legata al mondo dell'ippica. Sequestri per 57 milioni di euro

22-07-2014 11:32 **Toscana** | Regione, Nocentini incontra 42 giovani 'oriundi' alla ricerca delle loro radici

22-07-2014 11:27 **Isola del Giglio** | Concordia, poche ore alla partenza. Gabrielli: "Non c'è più nessuna giustificazione". Le rassicurazioni alla Francia di Galletti

22-07-2014 11:16 **Empoli** | Una visita virtuale alla città. La propone la Fondazione Carismi, presentazione agli Agostiniani

22-07-2014 11:08 **Lucca** | Bomba d'acqua, in ginocchio la Val Freddana. Torre quasi isolata, turisti evacuati. La situazione nel resto della provincia

dall'Italia

21-07-2014 23:12
Prime gravidanze in Italia con fecondazione eterologa

21-07-2014 19:17
Maltempo: sarà una settimana di temporali e instabilità su tutta la penisola

21-07-2014 15:54
Prime tre gravidanze da eterologa in Italia

21-07-2014 21:36

Primo podio tricolore per il montelupino Alessio Piccini a Castelnuovo Berardenga

21-07-2014 19:43

L'arma dei Carabinieri e il trofeo del Bicentenario, vanto della Pistoia-Abetone 2014

ULTIMI COMMENTI

Tempo Libero

22-07-2014

[Empoli] 'Non lo butto via in passerella', la sfilata di abiti usati di Lilliput arriva agli Agostiniani

22-07-2014

[Colle Val d'Elsa] Torna il Ticket Enogastronomico a Colle di Val d'Elsa. Undici gli esercizi aderenti alla sesta edizione dell'iniziativa, che sarà affiancata da eventi di intrattenimento musicale

22-07-2014

[Peccioli] Teatro e Cibo, l'attesa per le Undici Lune è più gustosa

22-07-2014

[Empoli] "Alberto" e "La Sirenetta": due appuntamenti molto particolari alla Torre dei Sogni

Dai blog

21-07-2014 14:06
Per Claudio Fanciullacci galeotto fu l'Erasmus e chi lo propose

20-07-2014 21:39
La bella collina di San Quintino

15-07-2014 22:26
Andrés Escobar, che fu ucciso per un'autorete

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gli effetti del maltempo in Lucchesia

CONSORZIO DI BONIFICA AL LAVORO

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord sta fronteggiando il drammatico evento alluvionale che si è abbattuto in Lucchesia. Da mezzanotte, ininterrottamente, i tecnici e gli operai consortili stanno affrontando gli effetti della bomba d'acqua che, in particolare, si è concentrata sul bacino del Torrente Freddana, arrivando a causare la sua tracimazione: le precipitazioni hanno superato in alcune aree i 150 centimetri, con un punte di 155 di pioggia cumulata in tre ore a Gombitelli (Camaiore).

"Mi pare significativo evidenziare che alcuna allerta meteo era stata emessa per annunciare l'evento – sottolinea il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** – Purtroppo, per l'ennesima volta, dobbiamo constatare che abbiamo a che fare con fenomeni in larga parte imprevedibili, al di fuori dal consueto periodo delle piogge e dalle caratteristiche rovinosamente torrentizie, con enormi quantità d'acqua precipitate in tempi particolarmente brevi e in aree significativamente ridotte".

Nella notte, il Consorzio ha avviato un lavoro in somma urgenza il località Ponte Rosso, nella Valfreddana, per la rimozione di detriti e materiale crollato dal versante; sul Rio Isolella, all'altezza del bar "Pio" e zone limitrofe, è stato rimosso un tronco attraversato e sono stati distribuiti decine di ballini di sabbia per fronteggiare le tracimazioni, così come in numerosi punti nella zona di Sant'Alessio. Il Consorzio è stato impegnato anche sulla Piana, in particolare a Lammari (nel Capannorese): ballini di sabbia sono stati distribuiti sulla Viaccia, all'altezza di Ponte dei Capitani; intervento pure sulla cateratta del Canale Arnolfini, in via Traversa a Lammari.

Passata l'emergenza, ora l'attività del Consorzio è concentrata nel complicato compito di ripristinare il corretto deflusso del reticolo idraulico minore, fortemente provato dall'evento: sono decine e decine, infatti, i casi di frana, di opere idrauliche dissestate e di massi e materiale alluvionale rovinosamente accumulati negli alvei. In pratica tutti gli affluenti della Freddana, fino a Valpromaro, presentano significativi fenomeni di intasamento. Problemi anche nel Morianese (tra cui la frana dell'argine del Rio San Lorenzo) e nell'Oltreserchio (tra l'altro, un muro ha ceduto nella Dogaia all'altezza del campo sportivo di Nozzano). Per addivenire a un complessivo censimento dei danni, il Consorzio sta attivando anche le associazioni del territorio convenzionate con l'Ente, che saranno da supporto nell'attività di monitoraggio. Un intervento è in corso anche a Bientina, sulle porte vinciane del Canale Emissario, dove il materiale accumulato sta pregiudicando il corretto funzionamento dell'opera.

Il Consorzio ricorda che per segnalazioni è attivo il numero verde gratuito 800/999778, nonché il numero 0583/98241.

Tutte le notizie di Lucca

Meteo

Firenze 19° — Parzialmente nuvoloso
Empoli 19° — Parzialmente nuvoloso
Siena 17° — Parzialmente nuvoloso
Versilia 18° — Rovesci

Il meteo in Toscana

Dati a cura di Yahoo! Weather e Consorzio LaMMA

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Empoli
"Arte, storia, sapere e mestieri"
Presentazione dell'opera multimediale Chiostro degli Agostiniani - Empoli - Giovedì 24 luglio - ore 21.30
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO

Ultimo aggiornamento: 22 luglio 2014 19:24 | Pagine visualizzate ieri: 72095 (Fonte Google Analytics)

Piemme Auto
Z. Industriale Bassa
Cerreto Guidi
0571 580312

RADIO
Streaming

Studio sul colesterolo
clinlife.it/Colesterolo_alto
Cerchiamo persone con malattie cardiovascolari. Altre informazioni

#gonews.it®
Lucca | Versilia
martedì 22 luglio 2014 - 19:31

Studio sul colesterolo
clinlife.it/Colesterolo_alto
Cerchiamo persone con malattie cardiovascolari. Altre informazioni

LADY LIVE DISCO
Pubblica...mente
Parco di Serravalle - Empoli Insieme

Bonifica ordigni bellici
cofiba.it
bonifica ordigni esplosivi residuati bellici,indagini georadar

Uomini e mezzi in Valfreddana per le opere di ripristino e sostenere la popolazione. Squadre anche dalla Versilia

22 luglio 2014 18:38 | Attualità | Lucca

Gli effetti del maltempo in Lucchesia

Tecnici per completare le perizie, escavatori, mezzi e squadre di operai: il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord concentra tutte le sue forze in Valfreddana, per proseguire l'impegno volto a far fronte all'emergenza

Condividi | Mi piace 0
Tweet 0 | g+1 0

Altri articoli di Lucca Versilia

22-07-2014 19:07 **Viareggio** | Kme Italy, in città il coordinamento nazionale Fiom

22-07-2014 18:52 **Vinci** | Il giovane cantautore Andrea Maestrelli vincitore del premio Lunezia 2014 di Carrara

22-07-2014 18:38 **Lucca** | Uomini e mezzi in Valfreddana per le opere di ripristino e sostenere la popolazione. Squadre anche dalla Versilia

gonews.tv | Photogallery | RADIO live

[Cerreto Guidi] Incendio in un'abitazione di Via Piave: intervengono due mezzi dei vigili del fuoco

VIDEO FOTO

Up!
RCA in omaggio
Gamma up!
da 8.900 euro
Scopri la promo
RCA in omaggio per 12 mesi
con finanziamento anticipo zero
TAN 3,99% - TAEG 6,47%
Corsinovi & Peruzzi
Empoli

Speciale Mercantia 2014

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

prodotta dall'evento alluvionale. Da stanotte, gli operatori consortili stanno lavorando senza sosta sul territorio. Passata la fase della precipitazione (anche se le previsioni meteo non sono ottime), l'attenzione dell'Ente si concentra adesso sull'attività di pieno recupero della funzionalità reticolo idraulico della zona, fortemente provato dell'enorme quantità d'acqua precipitata. E domani (mercoledì 23 luglio) tutto il personale e tutti i mezzi del Consorzio saranno stanziati nell'area colpita dall'alluvione, tra i comuni di Lucca e Pescaglia, per proseguire – dopo l'approfondita perlustrazione compiuta oggi – nelle opere di ripristino e nell'azione di sostegno ai cittadini vittime dei danni: sul territorio della Lucchesia si attiveranno non solo uomini e attrezzature della sede di Capannori (ex Consorzio di Bonifica Auser-Bientina) ma anche ulteriori squadre provenienti dalla sede di Viareggio (ex Consorzio Versilia-Massaciuccoli), che nel pomeriggio daranno il cambio ai loro colleghi lucchesi.

"Siamo al servizio del territorio, a fianco dei cittadini colpiti dall'alluvione, gomito a gomito con tutti gli altri soggetti impegnati a fronteggiare l'emergenza: Provincia, Comuni di Lucca e Pescaglia, Unione dei Comuni e associazioni. E' nei momenti di difficoltà, infatti, che occorre dimostrare la capacità di fare squadra – sottolinea il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** – Dopo il grande impegno di queste ore di emergenza, confermiamo anche per domani e per i giorni a venire l'attenzione straordinaria di tutto il Consorzio Toscana Nord per la Valfreddana: personale e mezzi dell'Ente saranno concentrati lì. Per questo invitiamo i cittadini a continuare a segnalarci problematiche precise e richieste puntuali: insieme agli altri Enti preposti, porremo in essere tutto ciò che ci è possibile per risolvere le criticità".

Per segnalazioni, i cittadini possono telefonare al numero verde gratuito 800/999778 o al numero 0583/98241, ma anche l'account di facebook "Consorzio di Bonifica ToscanaNord". Il Consorzio ricorda anche che per emergenze è attivo 24 ore su 24 il servizio di reperibilità 348/8867459.

Fonte: Consorzio Bonifica Toscana Nord - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Lucca

Prestiti INPDAP 2014

dipendentistatali.it/DipPubblici

Condizioni Riservate Dip. Pubblici Fino a 75.000 € con Rate comode

Articoli correlati

- [Pescaglia] Cresce la collaborazione tra Consorzio di bonifica e Comune: i lavori sui rii saranno realizzati gomito a gomito
- Guadagna € 3.000! Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana... (4WNet)
- [Lucca] Bomba d'acqua, in ginocchio la Val Freddana. Torre quasi isolata, turisti evacuati. La situazione nel resto della provincia
- [San Giuliano Terme] Lavori straordinari sul Canale Ozzeri, l'intervento supera i 350mila euro
- [Lucca] Gli imprenditori investono sulla sistemazione della strada provinciale 10 di Arni. Nasce il coordinamento dell'Associazione

22-07-2014 16:37
Viareggio | Casa, incontro in Prefettura. Il sindaco Betti: "Necessario graduare gli sfratti"

22-07-2014 15:59
Capannori | In arrivo il bando per selezionare un dirigente tecnico. Il sindaco Menesini: "Con una sola guida per il settore tecnico interventi più veloci"

Ultime dalla Toscana

22-07-2014 19:15
Siena | Lupo assale un gregge e sbrana pecore e agnelli nel recinto

22-07-2014 19:13
Firenze | Piano alienazione alloggi Erp, in vendita 1.249 appartamenti. Nardella: "Aggrediamo le liste di attesa"

22-07-2014 19:10
Firenze | Consegnati 4 alloggi Erp nel complesso edilizio del 'Vecchio Conventino'

22-07-2014 19:09
Pisa | Tassista aggredito, la proposta dell'assessore Gay: "Necessario uno sportello della Polfer che si affacci sulla piazza della stazione"

22-07-2014 19:07
Viareggio | Kme Italy, in città il coordinamento nazionale Fiom

dall'Italia

22-07-2014 14:11
Costa Concordia, il primo pilota per la rimozione sarà lo stesso che la portò fuori dal cantiere di Sestri Ponente

21-07-2014 23:12
Prime gravidanze in Italia con fecondazione eterologa

21-07-2014 19:17
Maltempo: sarà una settimana di temporali e instabilità su tutta la penisola

I tweets di Radio Lady

Tweet — Segui

Radio Lady @RadioLadyEmpoli 31m
Ci salutiamo! Appuntamento a martedì alle Piscine Aquatempra di Empoli con Lady Live!! #radioladyempoli

Radio Lady @RadioLadyEmpoli 1h
Icche vu fate voi qui? Ai microfoni di Irene due nuotatrici di sincronizzato! #radioladyempoli

Twitta a @RadioLadyEmpoli

goSocial

Trovaci su Facebook

gonews.it
Mi piace

gonews.it piace a 6.551 persone.

Plug-in sociale di Facebook

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultimo aggiornamento: 22 luglio 2014 18:24 | Pagine visualizzate ieri: 72095 (Fonte Google Analytics)

Tutto pronto per l'inaugurazione delle Green way, le nuove passeggiate della Greve e del Vingone

22 luglio 2014 17:59 Attualità Scandicci

Mercoledì 23 luglio 2014 alle 18 presso il ponte 28 febbraio (Le Bagnese), inaugurazione e presentazione delle Green way della Greve e del Vingone, realizzate dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Le Green way sono un luogo suggestivo lungo le sponde dei fiumi dove camminare, allenarsi e fare sport.

Una nuova rete viaria pedonale, con una segnaletica con le distanze tra i punti di riferimento principali, per spostamenti sicuri e sostenibili in città. Le Green way sono realizzate e tenute pulite dal Consorzio di Bonifica, che le utilizza per gli interventi di manutenzione ordinaria degli argini del fiume. All'inaugurazione saranno presenti il Sindaco di Scandicci Sandro Fallani, l'assessore all'Ambiente Barbara Lombardini, il Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e il Direttore dei lavori Jacopo Guerrini.

Fonte: Comune di Scandicci - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Scandicci

Articoli correlati

[Siena] Venerdì 23 maggio convegno sui fiumi all'Accademia dei

Condividi Mi piace 0
Tweet 0 g+1 0

Altri articoli di Firenze e Provincia

22-07-2014 18:20 **Firenze** | Biblioteche: la Filcams Cgil chiede l'apertura di un tavolo per discutere le modalità con cui fare gli appalti

22-07-2014 18:14 **Figline Valdarno** | Eurospar, situazione delicata per il punto vendita. La sindaca Giulia Mugnai in contatto con i sindacati

22-07-2014 17:59 **Scandicci** | Tutto pronto per l'inaugurazione delle Green way, le nuove passeggiate della Greve e del Vingone

22-07-2014 17:52 **Toscana** | Incidente sull'A1: sei camion coinvolti. Coda di 15km tra Roncobilaccio e Firenze

22-07-2014 17:32 **Empolese Valdelsa** | Publiservizi chiude il 2013 con un utile di esercizio di 500mila euro. Pronta a lasciare molte società

Ultime dalla Toscana

gonews.tv Photogallery RADIO live

[Empolese Valdelsa] Publiservizi chiude il 2013 con un utile di esercizio di 500mila euro. Pronta a lasciare molte società

VIDEO FOTO

Speciale Mercantia 2014

I tweets di Radio Lady

Tweet Segui

Radio Lady @RadioLadyEmpoli 6m
Icche vu fate voi qui? Ai microfoni di Irene due nuotatrici di sincronizzato! #radioladyempoli

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO
IL TIRRENO MASSA
Quotidiano
Data 22-07-2014
Pagina 8
Foglio 1

SINERGIE

Tavolo per interventi di sicurezza idrogeologica

CARRARA

Proficuo è stato l'incontro avvenuto in municipio, fra il sindaco Angelo Zubbani, l'assessore Massimiliano Bernardi, l'ingegner Luca Amadei per il Comune, il presidente del Consorzio di bonifica Toscana Nord Ismaele Ridolfi accompagnato dal vice Enrico Bertelli e dalll'Ing. Massimo Lucchesi, e il geometra Buselli per l'Unione dei Comuni della Lunigiana.

Il tavolo che è stato deciso di costituire, ha lo scopo di aggiornare e condividere il quadro conoscitivo di tutti i corsi d'acqua del territorio e quindi valutare le problematiche di sicurezza idrogeologica del territorio.

«Il parco dei progetti esistenti con quelli che verranno redatti a breve consentirà al Consorzio ed al Comune di avere maggiori possibilità di finanziamenti regionali, statali e comunitari per completare gradualmente le opere di sicurezza idraulica necessarie», ha dichiarato il sindaco Zubbani".

A seguito della riforma regionale, il consorzio Toscana Nord è il nuovo Ente responsabile per la bonifica e la gestione del reticolo idraulico anche nel territorio carrarese e per svolgere le sue funzioni si dovrà avvalere delle competenze dell'Unione dei Comuni.

«Per seguire al meglio i nuovi territori che la Regione ci ha assegnato, abbiamo designato un nostro dirigente tecnico, dedicato esclusivamente a seguire queste zone - spiega il presidente del Consorzio di Bonifica Ismaele Ridolfi - sia per quanto riguarda gli interventi ordinari di manutenzione che per lavori strutturali che riguarderanno i corsi d'acqua».

In questo senso il Consorzio ha approvato in una serie di decreti, gli interventi di manutenzione ordinaria che verranno eseguiti nel corso dell'estate, mentre i tecnici dovranno adesso predisporre un elenco di tutti quegli interventi strutturali da inserire nelle richieste per il piano di difesa del suolo 2015, che è il documento attraverso il quale la Regione seleziona e programma le opere per la difesa del suolo da realizzare sulla base di requisiti di urgenza e di cantierabilità.

«Abbiamo avviato un nuovo modo per la gestione del territorio - afferma l'assessore Massimiliano Bernardi - creando sinergie che siamo sicuri produrranno effetti in tempi rapidi». Una volta costituito il tavolo tecnico, il metodo di lavoro prevede che gli enti interessati si incontrino di frequente, per poter programmare le attività e rispondere alle esigenze di sicurezza di un territorio che si è dimostrato molto fragile, per come è stato piegato dai recenti eventi alluvionali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO.it

Data 22-07-2014
Pagina
Foglio 1

Mercedes-Benz
GUIDICAR DÀ VALORE ALLO ZERO.
Classe B da 404,61 euro al mese. Classe A da 323,69 euro al mese. Tutto a tasso zero.
Scopri l'offerta

Il Consorzio del Bientina «Fenomeno in larga parte imprevedibile»

Operai al lavoro per risolvere la miriade di criticità create dal nubifragio

maltempo

g+1 0 Tweet 0 Consiglia 1 Email

LUCCA. Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord in una nota afferma intanto che «sta fronteggiando il drammatico evento alluvionale che si è abbattuto in Lucchesia. Da mezzanotte, ininterrottamente, i tecnici e gli operai consortili stanno affrontando gli effetti della bomba d'acqua che, in particolare, si è concentrata sul bacino del Torrente Freddana, arrivando a causare la sua tracimazione: le precipitazioni hanno superato in alcune aree i 150 centimetri, con un punte di 155 di pioggia cumulata in tre ore a Gombitelli (Camaiore)».

«Mi pare significativo evidenziare che alcuna allerta meteo era stata emessa per annunciare l'evento - sottolinea il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi -. Purtroppo, per l'ennesima volta, dobbiamo constatare che abbiamo a che fare con fenomeni in larga parte imprevedibili, al di fuori dal consueto periodo delle piogge e dalle caratteristiche rovinosamente torrentizie, con enormi quantità d'acqua precipitate in tempi particolarmente brevi e in aree significativamente ridotte». Nella notte, il Consorzio ha avviato un lavoro in somma urgenza il località Ponte Rosso, nella Valfreddana, per la rimozione di detriti e materiale crollato dal versante; sul Rio Isolella, all'altezza del bar "Pio" e zone limitrofe, è stato rimosso un tronco attraversato e sono stati distribuiti decine di ballini di sabbia per fronteggiare le tracimazioni, così come in numerosi punti nella zona di Sant'Alessio. Il Consorzio è stato impegnato anche sulla Piana, in particolare a Lammari (nel Capannorese): ballini di sabbia sono stati distribuiti sulla Viaccia, all'altezza di Ponte dei Capitani; intervento pure sulla cateratta del Canale Arnolfini, in via Traversa a Lammari.

Passata l'emergenza, ora l'attività del Consorzio è concentrata nel complicato compito di ripristinare il corretto deflusso del reticolo idraulico minore, fortemente provato dall'evento: sono decine e decine, infatti, i casi di frana, di opere idrauliche dissestate e di massi e materiale alluvionale rovinosamente accumulati negli alvei. In pratica tutti gli affluenti della Freddana, fino a Valpromaro, presentano significativi fenomeni di intasamento. Problemi anche nel Morianese (tra cui la frana dell'argine del Rio San Lorenzo) e nell'Oltreserchio (tra l'altro, un muro ha ceduto nella Dogaia all'altezza del campo sportivo di Nozzano). Per addivenire a un complessivo censimento dei danni, il Consorzio sta attivando anche le associazioni del territorio convenzionate con l'Ente, che saranno da supporto nell'attività di monitoraggio. Un intervento è in corso anche a Bientina, sulle porte vinciane del Canale Emissario, dove il materiale accumulato sta pregiudicando il corretto funzionamento dell'opera.

Il Consorzio ricorda che per segnalazioni è attivo il numero verde gratuito 800/999778, nonché il numero 0583/98241.

22 luglio 2014

g+1 0 Tweet 0 Consiglia 1 Email

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

Ha perso 12 kg in un mese
Ha scoperto un metodo segreto e dimagrisce quanto vuole!
cncnews24.net

PERSONE: i nomi degli ultimi tre giorni
LUOGHI: la mappa degli ultimi tre giorni

Persone

Alessandro Tambellini
Andrea Bacci
Luca Menesini
Francesca Pierotti
Nicola Bellanova
Arturo Lattanzi
Joseph Polimeni
Bruno Russo
Maurizio Marchetti
Stevie Wonder
Stefano Baccelli
Elia Chianese

TUTTI I NOMI

Altri contenuti di Cronaca

- Il Consorzio del Bientina «Fenomeno in larga parte imprevedibile»
- Famiglie isolate a Torre, "scivola" a valle una casa tra Forci e Vecoli
- Il Comune: «Prociv e ufficio strade al lavoro, in 3 ore caduti 160 millimetri d'acqua»
- Rami e tronchi lasciati dopo il taglio, un disastro annunciato
- Morianese sott'acqua accusa il Consorzio del Bientina

VEDI TUTTI

Annunci

CASE | MOTORI | LAVORO | ENTI

Regione: Toscana
Area funzionale: Scegli area
CERCA

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
LA GAZZETTA DI TARANTO

Quotidiano

Data 22-07-2014
Pagina 10
Foglio 1

PALAGIANO NEL CORSO DELL'INCONTRO È STATA SEGNALATA «LA MANCANZA DA DECENNI DI LAVORI DI BONIFICA E MANUTENZIONE»

Danni alle colture, sì al monitoraggio

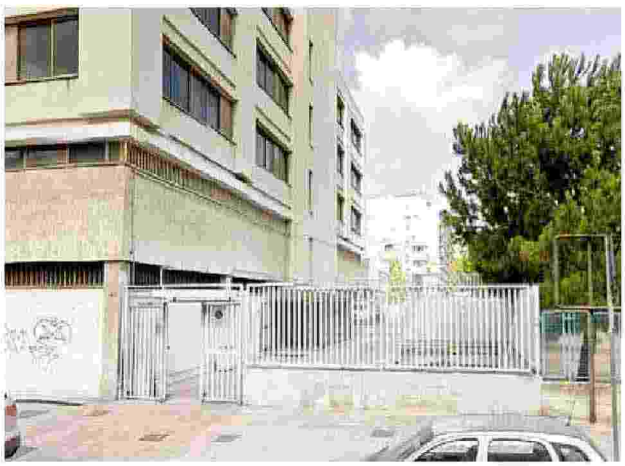
Il consorzio di bonifica ha accolto le richieste del Tavolo Verde. Saranno avviate le attività di verifica

PALAGIANO. Proficuo incontro, quello tenutosi nei giorni scorsi tra il Tavolo Verde e i dirigenti del consorzio di bonifica Stornara e Taranto, per monitorare lo stato dei territori serviti dal bonsorzio. Per il bonsorzio erano presenti il direttore D'Andria, il responsabile del settore tecnico, Galasso, e il responsabile del settore idrico, Fatone; per il Tavolo Verde erano presenti il presidente Parisi, il coordinatore Rubino, il responsabile del settore acque, Ricci. All'incontro hanno inoltre preso parte il responsabile del basello 1 di Ginosa, Masella; il funzionario del Consorzio, Elefante; alcuni agricoltori.

L'incontro ha fatto seguito all'assemblea tenutasi nella sede del bonsorzio, a Taranto, durante la quale i dirigenti del consorzio si impegnarono a verificare quanto denunciato dal Tavolo Verde: mancanza da decenni di lavori di bonifica e manutenzione e conseguenti danni alle colture. Partendo dal casello 2 di Palagianello, il gruppo ha visitato le lame di Palagianello e Castellaneta dove è stata riscontrata l'inaccessibilità alla strada provinciale 14 e al ponte sul Fiume Lato a causa dell'alluvione del 2003; inoltre, diversi uliveti e vigneti sono secchi per asfissia radicale. Nella zona Conca d'Oro, poi, è stata constatata la presenza nei canali di bonifica di alberi che, a detta degli agricoltori presenti, avrebbero circa trent'anni.

Nella zona Perrone di Castellaneta Marina permangono danni dell'alluvione 2013, mentre in contrada Conocchiella-Conca d'Oro, fra Palagianello e Palagiano, dov'è presente il canale 10, sono stati evidenziati errori tecnici in quanto l'acqua anziché defluire, allaga i terreni circostanti. Ma, situazione più allarmante, è quella data dal canale Marziotta in zona Chiatona: le acque provenienti da tutto il bacino imbrifero dei Comuni di Massafra, Palagiano, Palagianello, Mottola, Noci e Putignano, confluiscono nel canale Marziotta il quale presenta una grave strozzatura della sezione determinando la sua inadeguatezza a contenere e smaltire le acque verso il mare. «Ciò comporta la prevedibile conseguenza che, in caso di piogge abbondanti, tale inadeguatezza è destinata a trasformare l'abitato di Chiatona in area golenale di smaltimento di tutte le acque dei bacini imbriferi di provenienza», come ha spiegato l'ing. Berardino Galeota.

A conclusione dell'incontro, il Tavolo Verde, nel ribadire i punti della propria piattaforma, ha chiesto ai dirigenti del consorzio una relazione su quanto emerso dalla visita che sarà inviata all'assessore regionale all'Agricoltura, Nardoni e al commissario del consorzio, Stanco. *[Antonella Ricciardi]*



STORNARA E TARA Incontro tra il Tavolo Verde e i dirigenti del Consorzio per monitorare lo stato dei territori

Per le ex fabbriche del gruppo Miroglio un incontro-bivio
«Ma l'amministrazione ha solo illuso i cittadini»
«No alla soppressione della sezione del Tar»
Danni alle colture, sì al monitoraggio

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Massa Carrara
Lunigiana

Quotidiano

Data 22-07-2014
Pagina 3
Foglio 1

LEGAMBIENTE CONFRONTO SUL FUTURO DEL SITO IN OCCASIONE DEL PASSAGGIO IN TOSCANA DELLA «GOLETTA»

«Il lago di Porta ha i requisiti per diventare una riserva regionale»

— MONTIGNOSO —

LAGO DI PORTA: quale futuro? E' una Zps (Zona a protezione speciale), un prezioso esempio di area umida sopravvissuta alla cementificazione e potenzialmente meta attrattiva per il turismo sostenibile: è quanto sottolineato nel recente incontro a cui hanno partecipato Stefano Raimondi della Goletta dei Laghi, l'assessore all'ambiente di Montignoso Andrea Gabrielli, il presidente comitato di gestione Anpil lago di Porta, Pietro Bacci, il presidente del circolo Legambiente Massa Montignoso Paolo Panni, il responsabile aree protette di Legambiente Toscana Matteo Tollini e Isabella Ronchieri in rappresentanza del Consorzio di bonifica. Il confronto è stato promosso a Cinquale in occasione del passaggio in Toscana della "Goletta dei Laghi". Al centro del dibattito il futuro dell'area protetta. «Il lago di Porta ha tutte le carte in regola per diventare riserva regionale — ha detto Stefano Raimondi, portavoce della Goletta dei Laghi —. E' necessario investire sulla protezione dell'ecosistema sia per preservarne le caratteristiche sia per rilanciare l'area». Grande attenzione è stata posta alla proposta di realizzazione di un impianto di depurazione per trattare il percolato della discarica di Cava Fornace e immettere poi i reflui nel lago, così come al futuro dell'edificio rurale Casina Mattioli. Italia Nostra, dal canto suo, ricorda che è obbligo di legge che il progetto del depuratore alla discarica di Porta sia sottoposto a Valutazione di incidenza ambientale. «Il Comune di Pietrasanta – osserva l'associazione – ha sottoposto a valutazione di incidenza il regolamento urbanistico per il confine con il lago di Porta. Anche il Comune di Massa deve fare altrettanto».

Angela Maria Fruzzetti

MONITO
E Italia Nostra chiede che il progetto del depuratore sia sottoposto a «valutazione»

PRIMO PIANO MASSA CARRARA 3

Spiagge deserte
anche negli alberghi del litorale

Operazione amianto, avanti tutta
«7 milioni per la bonifica completa»

«Il lago di Porta ha i requisiti per diventare una riserva regionale»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

la Voce di Mantova

Quotidiano

Data 22-07-2014
Pagina 16
Foglio 1

Accordo per l'impianto idroelettrico sul Naviglio

Canneto punta sulle rinnovabili

CANNETO SULL'OGLIO - Comune sempre più nel segno delle fonti rinnovabili. L'ultimo atto in questa direzione riguarda l'accordo sottoscritto fra l'Ente locale e il Consorzio di Bonifica Garda Chiese, che intende valorizzare il salto d'acqua all'ex mulino San Giuseppe / Einstein sul Vaso Naviglio a fini idroelettrici e ambientali. L'amministrazione comunale, dopo aver realizzato un impianto fotovoltaico, intende procedere a investire nelle fonti rinnovabili, in particolare intende sfruttare il salto d'acqua a scopo idroelettrico delle acque del Naviglio, che attraversa il territorio di Canneto. L'Ente locale lo scorso anno aveva scritto agli uffici del Consorzio allo scopo di avviare una collaborazione tecnico-progettuale finalizzata a ottenere la concessione idroelettrica delle acque del Naviglio, oltre alla progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto stesso. Il Consorzio rispondeva positivamente, rendendosi disponibile a realizzare con propri fondi l'impianto e, successivamente, a effettuarne la gestione e la manutenzione. Alla Provincia, invece, venne inviata domanda di concessione relativa a piccole derivazioni di acque superficiali a uso idroelettrico. Ad agosto 2013 venne approvato il progetto preliminare dell'impianto idroelettrico sul Naviglio in località Molino San Giuseppe per una spesa di 350mila euro decidendo poi di aderire al bando del Gal Oglio Po. Per l'amministrazione comunale è opportuno che la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'impianto sia in capo al Consorzio, che sta peraltro realizzando un analogo intervento sul Vaso Naviglio presso l'ex Mulino Cartara. Per quanto riguarda i proventi derivanti dall'iniziativa, dovranno essere convenientemente riutilizzati sul territorio per la realizzazione di interventi di riqualificazione e salvaguardia ambientale. Relativamente all'importante progetto è stato ora approntato un accordo di programma fra i due Enti. *(s.g.)*

16 ALTO MANTOVANO

Camion e barchessa bruciati

Canneto punta sulle rinnovabili

Nubifragio: si contano i danni

Canneto sull'Oglio, il Comune sostiene la Banda musicale

Solferino, stasera in consiglio il prelievo dal fondo di riserva

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'Adige

Quotidiano

Data 22-07-2014
Pagina 21
Foglio 1

PIEDICASTELLO

L'ipotesi dopo l'incontro tra Comune, Sovrintendenza e Consorzio

«Lavori terminati entro dicembre»

I lavori iniziati nell'estate del 2013 per la sistemazione della fossa di Piedicastello che raccoglie le acque del rio Scala provenienti dal monte Bondone, «potrebbero terminare entro fine anno, meteo permettendo». Ad affermare l'ipotesi è stato ieri l'ingegnere Claudio Geat Direttore del Consorzio Trentino di Bonifica, a seguito di un incontro avvenuto in mattinata assieme ad alcuni tecnici del Comune di Trento e della Sovrintendenza provinciale. «Allo stato attuale - ha spiegato Geat al termine dell'incontro - nessuno se la sente di fare previsioni precise con il fiume Adige in queste condizioni. E' stato fatto un resoconto sul lavoro portato avanti e il problema principale riguarda la continua pioggia e il livello alto del fiume che comporta diverse infiltrazione e il blocco dei lavori archeologici».

Da parte del Consorzio di Bonifica è stato confermato che il tempo necessario per terminare i lavori sarebbe di 2 mesi. «E' una stima che possiamo fare con tutte le incertezze del caso - ha affermato il direttore - e si deve tener conto che la Sovrintendenza ha bisogno di almeno uno o due mesi per terminare l'analisi archeologica. Se quest'ultima termina verso settembre, sempre meteo permettendo, i nostri lavori potrebbero terminare a dicembre». La questione principale che sta impedendo il proseguimento dei lavori al rio Scala riguarda, come già detto, il brutto tempo e i finanziamenti che sono in fase di esaurimento. «Ogni volta che piove o che si verificano le infiltrazioni - ha spiegato Geat - gli scavi si riempiono di fango e per proseguire le analisi archeologiche è necessario ripulirli. Questo significa allungare i tempi ma anche una maggiore spesa nostra. Inizialmente, come da perizia, avevamo a disposizione circa 112 mila euro, ora ne sono rimasti circa 20 mila. Abbiamo soldi per 2 mesi circa di lavoro e quindi dovremmo farcela».

G.Fin

Il presidente del Consorzio Trentino di Bonifica, Claudio Geat, ha sottolineato come il maltempo e il livello alto del fiume Adige stanno causando il blocco dei lavori e maggiori spese per l'analisi archeologica

Trento

Multe, media di 89 euro a patentato

«Lavori terminati entro dicembre»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

LoSchermo.it
quotidiano online

ECONOMIA E POLITICA

international
focus
LUCCAINFUN.IT

Il maltempo mette in ginocchio l'agricoltura lucchese: la Cia chiede il sostegno degli enti per salvare le aziende

22-07-2014 / AGRICOLTURA / LA REDAZIONE

LUCCA, *22 luglio* - Dopo l'ondata di maltempo che ha colpito la lucchesia la notte scorsa, l'agricoltura è in ginocchio. A lanciare l'allarme è stato lanciato, questa mattina dai vertici della Confederazione Italiana Agricoltori Toscana Nord, impegnati in un sopralluogo nelle zone alluvionate.

"I danni – afferma il presidente della Cia Toscana Nord, **Piero Tartagni** – *sono ancora in corso di quantificazione, ma sono comunque nell'ordine di diverse centinaia di migliaia di euro. Nessuna coltura è stata risparmiata e sono compromessi i raccolti di fagioli, fagiolini, zucchine, patate, altri ortaggi, per non parlare della frutta che ha subito fortissimi danni soprattutto nel morianese".*

Ma sono in pericolo anche le colture di mais e cereali, poiché il caldo che dovrebbe seguire questa ennesima ondata di maltempo renderebbe queste coltivazioni particolarmente esposte alle malattie, essendo le piante, di fatto, indebolite.

"Abbiamo raccolto le proteste dei coltivatori – dice il direttore della CIA, **Alberto Focacci** – *per quella prevenzione di cui tanto si parla, ma sulla quale si fa ancora troppo poco. E' importante che vi sia in questo senso il massimo impegno sia della Provincia, sia del Consorzio di Bonifica che, forse, al momento non hanno fatto tutto quello che poteva e doveva venire realizzato, dato che il territorio a ogni occasione si dimostra ancora troppo fragile".*

Ma questione ancora più spinosa è quella del risarcimento dei danni subiti dagli agricoltori: *"Da alcuni anni* – prosegue Tartagni – *gli agricoltori non possono accedere al fondo per le calamità naturali, che è stato abolito. Questo fa sì che i danni subiti non verranno risarciti. Per questo ci rivolgiamo a tutti gli enti preposti, affinché si impegnino al loro massimo per non far chiudere le aziende agricole lucchesi, pericolo più che reale, vista l'attuale situazione che si è venuta a creare".*

La Redazione
@LoSchermo

| Altri

Inserisci il tuo commento

I commenti sono moderati, quindi non appariranno finché non saranno approvati da un amministratore. Non saranno approvati i commenti offensivi o in cui viene usato un linguaggio non civile. I campi contrassegnati con * sono obbligatori. L'Email non sarà in ogni caso pubblicata, ma solo utilizzata ad uso interno.

Nome *

Email

Commento *

ULTIMI ARTICOLI COMMENTATI

12 COMMENTI / "La nostra casa è scivolata via". Incubo maltempo a Lucca: frane ed esondazioni. La via per Camaiore sarà riaperta in serata - foto e video

10 COMMENTI / Approvato in Senato ordine del giorno salva Carnevale di Viareggio. Marcucci e Granaiola (Pd): "Serve progetto di rilancio"

11 COMMENTI / Puccini e la concertazione, interviene Colombini: "Basta con la guerra, mettiamoci insieme a un tavolo". E poi attacca la Biagi Ravenni: "Deve lasciare la Fondazione"

8 COMMENTI / Pierotti: 'Le linee ad alta mobilità ossatura di un tpl concettualmente fermo da 20 anni'. E punta il dito sulla Provincia per il mancato varo del biglietto unico extraurbano e urbano

5 COMMENTI / Lucchese, Strizzolo e Vosnakidis nel mirno

1 COMMENTI / Piuss: dopo l'incontro con la Regione,Tambellini fissa un consiglio comunale monotematico

1 COMMENTI / Lucca, alluvione in Valfreddana: salva tre persone, fra cui una donna incinta, dalla colata di fango - Galleria fotografica

1 COMMENTI / Forza Italia attacca: «Tambellini si dimetta e ridia la parola agli elettori»

5 COMMENTI / Raddoppio ferroviario Lucca-Pistoia stimato in 5-6 anni, Rossi: "Fare presto, incredibile il binario unico come a metà dell'Ottocento"

17 COMMENTI / Mimmo D'Alessandro premiato con la Pantera d'oro della

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

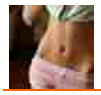
La presidente Stasi e l'assessore Trematerra hanno incontrato la Coldiretti e l'Urbi Calabria

22 luglio 2014 20:40 | Redazione StrettoWeb

Raccogliendo le sollecitazioni più volte espresse dalla Coldiretti Calabria la presidente Antonella Stasi e l'assessore Michele Trematerra hanno incontrato nella sede della Giunta Regionale a Palazzo Alemanni il presidente della Coldiretti Calabria Pietro Molinaro e il presidente dell'Unione regionale dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione Marsio Blaiotta. L'incontro, dopo i chiarimenti dettagliati della Coldiretti ha consentito di delineare una precisa road map sia rispetto all'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Regionale per la discussione e l'approvazione del del "P.d.L. 551/9^ (Collegato Agricolo) ed i relativi emendamenti"; esso per la valenza normativa che ha, incide direttamente sulla Programmazione Comunitaria del PSR 2014-2020 e se non approvato può ritardare alcuni investimenti. Tra l'altro è a costo quasi nullo e le poche risorse, come confermato dall'Assessore Trematerra, sono già previste nel bilancio regionale. Anche rispetto alle liquidazioni dei decreti del Dipartimento Agricoltura bloccati da mesi presso la Ragioneria regionale, la presidente e l'assessore hanno reso noto che la Giunta Regionale ha stabilito dei budget di spesa per singolo Dipartimento e che quindi con la regia del Dipartimento Agricoltura saranno pagati i decreti in primis quelli del sistema zootecnico-allevatoriale calabrese e quelli riguardanti i Consorzi di Bonifica. La Coldiretti e l'Urbi, hanno preso atto delle assicurazioni dei vertici regionali che saranno sostenute dalla maggioranza chiedendo vista la paralisi dei pagamenti un ssignificatico budget per l'agricoltura.. La coldiretti continuerà comunque a monitorare costantemente l'evolversi della situazione.

4WNET

Risparmia con Linear!
Con Linear Graziana paga 172 euro all'anno di Rc auto e tu?
www.linear.it


Ha perso 12 kg in un mese
Ha scoperto un metodo segreto e dimagrisce quanto vuole!
cncnews24.net

Vodafone Ready Business
Garofalo è un Ready Business. Diventalo anche tu.
Clicca qui

12 chili in 4 settimane
Tutto esaurito: Nuova pillola che brucia in fretta i grassi.
Compra qui e ora a 39€

EDITORIALI DI STRETTOWEB

Reggina, primo giorno di lavoro sotto la pioggia al Sant'Agata: c'è anche Gaetano Ungaro

Reggio, il centro/destra brancola nel buio: se i nomi sono questi, Falcomatà ha già vinto

Reggio, bufera sulla Provincia e su Forza Italia: tra gli arrestati di oggi anche Andrea Itri

Reggio, l'ultimo saluto a Pasquale Ippolito, servitore della Patria e dello Stato

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.